

chi

LE GRANDI
ESCLUSIVE

SPECIALE
In 18 pagine
la cucina
del cuore per
le festività



⇒ voler sperimentare, ordinando un menu degustazione. E la moglie gli tiene testa. Le dirò di più: Obama è il primo presidente appassionato di buona cucina e di vino di tutta la storia americana. Sa scegliere e ha gusti raffinati. Sono punti a suo favore.

D. In che senso?

R. «Provano che ha una mente aperta e curiosa. Non si arroccerà nella fortezza americana, ma andrà incontro alle esigenze degli altri Paesi e ne terrà conto».

D. Interessante...

R. «La vita l'ha portato a esplorare le cucine di mezzo mondo. Da bambino ha vissuto alle Hawaii e in Indonesia. Ha trascorso parecchio tempo in Kenya, Italia e Messico lo incuriosiscono. Non è certo uno sprovveduto. E ha uno spirito pratico, che potrà solo aiutarlo ad affrontare i compiti della presidenza».

D. Come fa a dirlo?

R. «Tempo fa si è soffermato sul prezzo della rucola, dimostrando di essere al corrente anche di aspetti così particolari della vita quotidiana. I conservatori l'hanno criticato, perché la rucola è poco diffusa in America, anche se ormai la si trova in molti supermercati».

D. E lei cosa ne pensa?

R. «Se Obama avesse citato il prezzo della lattuga, il suo commento sarebbe passato

Chicago (Usa).
Tony Mantuano nel suo La Spiaggia, il ristorante italiano dove gli Obama hanno festeggiato la vittoria elettorale brindando con un vino italiano, il prosecco Aneri.

«lo chef della Casa Bianca? Certe occasioni capitano una volta sola nella vita»

DA NOI PIATTI AFROAMERICANI



Nick e Rose reggono una foto del presidente eletto con il capo della polizia e con Mac Alexander, padrone di Mac Arthur's, un ristorante popolare a sud di Chicago, che propone piatti della tradizione afroamericana. Il venerdì e la domenica si possono ordinare i fusi di tacchino alla Barack Obama.

sotto silenzio. In ogni caso, è fatto che il presidente conosca i prezzi dei generi alimentari mi pare positivo. Testimoni la sua concretezza. E mi sembra meraviglioso che Obama prenda per normale, e quasi scontato, l'uso di un'insalata così particolare sulla sua tavola».

D. Ha dei piatti preferiti?

R. «Michelle prende del guacamole, una salsa a base di avocado, come antipasto mentre a Barack piace la miosopa azteca».

D. Cosa ne deduce?

R. «Passando dalla cucina alla politica, dico che Barack non è l'uomo dalle scelte ovvie. Non entrerà nei meccanismi di Washington, non si